



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
ACCADEMIA DI BELLE ARTI  
NAPOLI

Regolamento per le afferenze dei docenti e per le elezioni dei coordinatori dei Consigli di Dipartimento, di Scuola, di Corso e degli Istituti di Anatomia Artistica e Storia dell'arte.

**Art. 1 - Modalità di afferenza dei docenti, costituzione delle Strutture didattiche**

Ciascun docente esprime la propria opzione per l'afferenza ad un Corso e, di conseguenza, alla relativa Scuola e Dipartimento a cui il Corso appartiene.

1. L'afferenza ad un corso ha durata triennale e la procedura riguardante le afferenze dei docenti ai Corsi è effettuata ogni tre anni;
2. La possibilità di scelta di afferenza è vincolata al settore disciplinare di appartenenza del docente, agli insegnamenti tenuti, alla necessità dell'Istituzione di armonizzare la composizione numerica e tipologica delle diverse strutture didattiche. L'opzione è esercitata in base agli interessi didattico/scientifici del docente.
  - a) È possibile afferire esclusivamente ad un corso in cui sia presente nell'ordinamento il settore disciplinare di appartenenza e/o in cui si svolga uno dei propri insegnamenti;
  - b) Nel caso in cui il docente, prima della scadenza del termine dei tre anni sia incaricato di insegnamenti in altri corsi o, per diverse particolari esigenze, sia interessato a cambiare la propria afferenza può inoltrare domanda di mobilità al Consiglio Accademico ed ai Coordinatori dei rispettivi Corsi i quali, verificata la possibilità e la compatibilità con le esigenze delle strutture, possono autorizzare il passaggio.
3. Le dichiarazioni di afferenza dei docenti, anche nel caso di richiesta di cambio di afferenza, inoltrate al Consiglio Accademico, e le designazioni della Consulta degli studenti, sono approvate dal Consiglio Accademico che, laddove se ne verifichi la necessità e sentiti i docenti interessati, effettua le opportune rettifiche d'ufficio, allo scopo di garantire un'adeguata rappresentanza numerica in tutti i Dipartimenti, Scuole e Corsi, e delle competenze necessarie per un equilibrato svolgimento delle attività didattiche, progettuali ed organizzative.
4. L'afferenza dei docenti di nuova nomina è formalizzata con decreto direttoriale, approvato dal Consiglio Accademico, in base alle esigenze dell'Istituzione, sentito il docente interessato.
5. I Dipartimenti, le Scuole, i Corsi e gli Istituti sono costituiti con decreto direttoriale, previo parere del Consiglio Accademico, dopo svolgimento della procedura delle afferenze dei docenti ai Corsi. Sono componenti di questi organi e hanno diritto di voto i professori in organico a tempo determinato e indeterminato (si veda il Regolamento didattico vigente).

## **Art. 2 Individuazione dei Coordinatori - Elezione dei Coordinatori**

1. Il Consiglio Accademico delibera l'attivazione delle figure di coordinamento necessarie, in relazione alle esigenze didattiche, organizzative e di spesa per il buon funzionamento dell'Istituzione e redige, e all'occorrenza, con apposita delibera, modifica, la Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente regolamento, in cui sono specificati i Coordinatori da individuare nelle more dei chiarimenti a riguardo richiesti dal C.A. al Ministero.
2. Le elezioni dei Coordinatori dei Dipartimenti, delle Scuole, dei Corsi e degli istituti di Anatomia Artistica e di Storia dell'arte, previo espletamento delle procedure delle afferenze, si svolgeranno ogni tre anni. La procedura elettiva dei Coordinatori delle specifiche Strutture, (dove prevista nella allegata Tabella A), avviene secondo gli Art. 13a-7.a; Art. 13b-3; Art. 14-3.b del Regolamento didattico e dell'Art. 3 del Regolamento dell'Istituto di Anatomia Artistica del 16 gennaio 2015.
3. Preso atto dei risultati elettorali la nomina dei Coordinatori avviene con decreto direttoriale.
4. La durata dell'incarico di Coordinatore è di 3 anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

## **Art. 3 - Funzioni del Coordinatore**

1. Il Coordinatore rappresenta la struttura didattica di sua competenza e ne promuove e coordina le attività. Convoca e presiede il rispettivo Consiglio, curando l'esecuzione di quanto disposto dal Consiglio stesso e, quando necessario, deliberato dal Consiglio Accademico. Esercita le altre attribuzioni che gli sono demandate dallo statuto, dal presente regolamento, dai regolamenti d'istituto e dalla normativa vigente.
2. Predispose, secondo quanto deliberato dal Consiglio della struttura didattica di sua competenza, il documento di programmazione annuale in cui sono indicati:
  - a. Programmazione didattica relativa ai settori di competenza della propria struttura;
  - b. Programmazione delle attività di ricerca e produzione;
  - c. Esigenze specifiche relative a spazi e attrezzature;
  - d. Progetti per la valorizzazione della struttura didattica di competenza, con relativi piani economici;
  - e. Proposte di workshop e stage corredati di relativi piani economici
  - f. Progetti speciali di più ampio respiro con forte ricaduta culturale e d'immagine per l'Accademia.
3. Il Coordinatore di Corso, oltre ai punti citati nel comma 1 e comma 2, provvede ai seguenti compiti:
  - a. Fornisce, nel documento di programmazione annuale, indicazioni relative al numero programmato e alle prove di ammissione del corso di sua competenza ed elabora proposte per gli orari di lezione, per l'assegnazione delle discipline a docenti in organico o a docenti a contratto, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Corso;
  - b. Raccoglie le richieste di materiali e attrezzature dei docenti afferenti ai corsi di sua competenza e le inoltra al Direttore, ottimizzando, concordemente con i docenti interessati, sia l'utilizzo delle risorse e dei materiali che la condivisione dei laboratori e delle attrezzature di uso comune;

- c. Svolge funzioni di tutoraggio, orientamento e esprime pareri alla commissione riconoscimento crediti per gli studenti del corso di sua competenza;
- d. Fornisce al centro orientamento tutte le informazioni necessarie per la corretta comunicazione istituzionale con gli studenti.

#### **Art. 4 - Convocazione dei Consigli**

1. I Consigli di Istituto, di Corso, di Scuola e di Dipartimento sono convocati dal Coordinatore (dove previsto nella allegata Tabella A da individuare nelle more dei chiarimenti a riguardo richiesti dal C.A. al Ministero), o in caso tale figura non sia determinata, è convocato e presieduto dal Direttore Didattico, quando se ne presenti la necessità o quando ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei professori che ne fanno parte;
2. L'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno 5 giorni prima e deve contenere l'indicazione di giorno, ora, e luogo della riunione e l'ordine del giorno.
3. In caso di necessità è ammessa la convocazione d'urgenza del Consiglio che va specificata nell'avviso di convocazione e deve essere comunicata almeno 48 ore prima della riunione.
4. Le sedute del Consiglio, che di norma non sono pubbliche, sono valide, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti secondo quanto previsto dal Regolamento didattico vigente. Se in prima convocazione non si raggiunge il numero legale, l'assemblea deve essere riconvocata. In seconda convocazione il Consiglio é validamente costituito qualunque sia il numero dei partecipanti. Al Consiglio possono essere invitati a partecipare ai lavori tutti coloro che sono ritenuti utili allo sviluppo della discussione sui singoli temi, incluso i professori a contratto.
5. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, con voto palese. Il voto può essere segreto su richiesta anche di uno solo dei membri votanti del Consiglio;
1. Delle riunioni é redatto apposito verbale, a cura del segretario verbalizzante individuato, ad ogni riunione, all'interno del Consiglio;
2. Sottoscritti dal Segretario verbalizzante e dal Coordinatore, i verbali sono conservati in formato pdf e consultabili da chiunque ne abbia diritto;
3. Il Coordinatore (dove previsto nella allegata Tabella A), o in caso tale figura non sia determinata, il Direttore, si incarica di rendere note tempestivamente le decisioni del Consiglio, inviando via mail i verbali delle riunioni a tutti i componenti.

#### **Art. 5 - modifiche ai regolamenti**

Le modifiche ai regolamenti delle strutture didattiche sono deliberate, nel rispetto delle normative vigenti e dello Statuto, dal Consiglio Accademico, sentiti i Coordinatori delle strutture didattiche competenti.

Napoli, 01- 03 - 2021

il Direttore  
Prof. Renato Lori



**Tabella A - individuazione dei Coordinatori – Accademia di Belle Arti di Napoli****Delibera Consiglio Accademica n° 3 - del 24 – 11 - 2020 -**

Allegata al Regolamento Strutture Didattiche - Accademia di Belle Arti di Napoli

Coordinatori di Restauro	N° 1 - Coordinatore di Scuola di Restauro
	N° 1 - Coordinatore di Corso Restauro Pfp1
	N° 1 - Coordinatore di Corso Restauro Pfp2
	N° 1 - Coordinatore di Corso Restauro Pfp4

Coordinatori di Corso	N° 1 - Pittura
	N° 1 - Scultura
	N° 1 - Decorazione
	N° 1 - Grafica d'Arte
	N° 1 - Scenografia
	N° 1 - NTA
	N° 1 - Design della Comunicazione
	N° 1 - Fashion Design
	N° 1 - Cinema e Audiovisivo
	N° 1 - Fotografia

	N° 1 - Didattica dell'arte
--	----------------------------

Coordinatori di Istituto	N° 1 - Istituto di Anatomia Artistica
	N° 1 – Istituto di Storia dell'Arte